



# COMUNE di MASER

## Provincia di Treviso

Prot. n. 3510

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, DI PARTICOLARE VALORE STORICO, ARCHITETTONICO, PAESAGGISTICO, ARTISTICO O TURISTICO, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MASER, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LOCALI IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.**

### **Il Responsabile dell'Area Servizi alla Cultura ed alla Persona**

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 25.03.2026

#### **PREMESSO CHE**

- l'Amministrazione Comunale ha espresso indirizzo favorevole all'istituzione di separati Uffici di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni civili o costituzioni di unioni civili nel territorio comunale;
- in particolare ha ritenuto di procedere all'esperimento di apposita procedura preordinata a raccogliere la manifestazione di interesse dei soggetti disponibili a concedere al Comune di Maser, in comodato gratuito, locali in strutture ricettive, edifici o ville, di particolare rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, artistica o turistica, da poter adibire a sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile, previa verifica dell'adeguatezza dei medesimi alla celebrazione di matrimoni civili o alla costituzione di unioni civili;

#### **VISTI**

- l'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000, n. 396, e s.m.i., ai sensi del quale: *"I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto"*;
- l'art. 106 del Codice Civile, che indica la Sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: *"Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione"*;

#### **PRESO ATTO CHE**

che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile, che al paragrafo 9.5.1 riporta: *"per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività"*;

#### **VISTI, altresì**

- la circolare del Ministero dell'interno n. 29 del 07/06/2007, avente ad oggetto: *"Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale"*;

- la successiva circolare del Ministero dell'interno n. 10 del 28/02/2014, riguardante le *“Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale”*; – il parere reso dall’Adunanza della Sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22/01/2014;
- il D.Lgs. 19.01.2017 n. 5;
- la Legge 20.05.2016 n. 76;

### AVVISA

i proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville, di rilevanza storica, architettonica, paesaggistica, artistica o turistica, presenti nel territorio comunale, che è possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato gratuito idonei locali ai fini dell’istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni civili o costituzioni di unioni civili, alle seguenti condizioni e requisiti:

- a) la concessione in comodato gratuito per la durata di anni 10 (dieci), salvo rinnovo, della struttura o di porzione di essa e l’istituzione di separati Uffici di Stato Civile terrà indenne il Comune di Maser da spese od oneri e non comporterà per il proprietario l’acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati. Con il comodato, il Comune di Maser è altresì sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni, compiuti durante l’utilizzo dei locali ove viene celebrato il matrimonio civile o costituita l’unione civile;
- b) i locali dovranno possedere i requisiti richiesti dalle normative vigenti e da ultimo dettagliati dall’Adunanza della I Sezione del Consiglio di Stato con parere n. 196 del 22/01/2014. In particolare, la destinazione degli spazi alla celebrazione dei matrimoni civili o alla costituzione di unioni civili deve essere precisamente delimitata, senza peraltro essere sottratta all’utenza, e deve avere carattere duraturo o comunque non occasionale. Dato atto che la celebrazione del matrimonio civile o la costituzione dell’unione civile è cerimonia pubblica, i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico, possedere requisiti di idoneità ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati, in relazione alla funzione cui saranno adibiti e comunque disporre della dotazione minima obbligatoria consistente in:
  - n. 1 tavolo di caratteristiche e dimensione adeguate alla sottoscrizione dell’atto pubblico;
  - n. 1 sedia per l’Ufficiale di Stato Civile;
  - n. 2 sedie per i nubendi o le parti e n. 2 sedie per i testimoni;
  - supporto ed aste con le bandiere della Repubblica Italiana, dell’Unione Europea e della Regione veneto.
- c) secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 25.03.26, i locali dovranno avere la disponibilità di spazi per matrimoni o unioni civili adeguato alla sicurezza della struttura.  
La verifica di idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da personale incaricato dal Comune;
- d) le celebrazioni dei matrimoni o le costituzioni di unioni civili saranno effettuate nei giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 09:00 alle ore 18:00. Non è consentita la celebrazione di matrimoni o la costituzione di unioni civili nei seguenti giorni: festività Santo Patrono, 1° gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 e 2 novembre, 8 dicembre, 24-25-26 dicembre, 31 dicembre e le domeniche;
- e) eventuali deroghe alle giornate ed agli orari di cui alla lettera d), per particolari e/o rilevanti motivi, potranno essere concesse, in via eccezionale, ad insindacabile giudizio della Giunta Comunale in accordo con gli Uffici competenti;
- f) nelle “sedi distaccate” di Stato Civile normalmente non potrà essere celebrato più di un matrimonio o costituita più di una unione civile nella stessa giornata, salvo compatibilità di orario tra le diverse cerimonie;
- g) gli importi che i soggetti interessati dovranno versare al Comune di Maser, quale contributo per la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell’unione civile in luogo diverso dalla Casa comunale, come determinati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 25.03.2026, sono i seguenti:
  - € 500,00 per matrimoni o unioni civili tra soggetti non residenti né iscritti all’AIRE del Comune di Maser.;
  - € 300,00 per matrimoni o unioni civili tra soggetti di cui almeno uno residente o iscritto all’AIRE del Comune di Maser.;
- h) il calendario dei matrimoni civili e delle unioni civili è gestito unicamente dal Comune di Maser. L’Amministrazione Comunale si ritiene indenne da ogni tipo di responsabilità per i matrimoni o le unioni stabiliti direttamente dai titolari delle strutture con i nubendi o le parti senza aver preventivamente concordato la data con l’Ufficio di Stato Civile.

Il presente Avviso ha durata di due anni dalla data di pubblicazione. Entro tale termine le manifestazioni di interesse potranno essere presentate liberamente. Entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda il Comune valutata la proposta.

Il presente Avviso ha carattere esplorativo, con la finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma rimane nella potestà dell'Ente la decisione di istituire sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000, n. 396, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni civili o costituzioni di unioni civili.

Le manifestazioni di interesse, redatte sull'apposito modello allegato al presente Avviso pubblico, possono essere inviate utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Maser, Piazzale Municipio, n. 1, nel seguente orario: lunedì e venerdì: dalle ore 9:30 alle ore 12:30;
- invio tramite PEC a: [comune.maser.tv@pecveneto.it](mailto:comune.maser.tv@pecveneto.it)

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Paolo Orso, Responsabile dell'Area Servizi alla Cultura ed alla Persona del Comune di Maser, a cui è possibile rivolgersi per eventuali informazioni al numero di telefono 0423 923126 oppure alla e-mail [segreteria@comune.maser.tv.it](mailto:segreteria@comune.maser.tv.it)

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente Avviso e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero degli Interni, CIPE).

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

I&P Partners, e-mail: [amministrazione@partnerprivacy.it](mailto:amministrazione@partnerprivacy.it)

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Maser con sede a Maser in Piazzale Municipio n. 1, nella persona del Sindaco pro-tempore, dott.ssa Claudia Benedos.

Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali è il Responsabile del Procedimento, Segretario Comunale dott. Paolo Orso.

Maser, 15.04.2026

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*Dott. Paolo Orso*